Un questionario in preparazione della Conferenza dei comunisti delle fabbriche

Cinque mila risposte sulla condizione operaia

IN poche settimane circa 5.000 lavoratori di più di 30 fabbriche hanno risposto all'inchiesta lanciata dalla Federazione romana del PCI sulla condizione operaia. Allo straordinario interesse suscitato dalla iniziativa, si accompagna la ricchezza dei dati e delle informazioni che permettono di tracciare un quadro abbastanza esatto della situazione delle aziende romane.

La situazione salariale è leggermente migliorata in questi ultimi anni per diverse categorie, ma è di gran lunga inferiore all'accresciuto rendimento del lavoro (alla Chimica Ansaldo, grazie all'ammodernamento degli impianti e al ritmo più accelerato del lavoro degli operai la produzione dell'ipoclorito è passata dalle 500 tonnellate al mese del 1951 alle 1100 del 1960). Si richiede agli operai, come hanno scritto diversi lavoratori «maggiore applicazione mentale, rifiuto per celere, nuove mansioni e lavoro qualitativamente più preciso».

Nuovi squilibri e nuove contraddizioni, frutto dello sviluppo monopolistico della società, si vanno, intanto, acutamente manifestando. In questa pagina documentiamo quali sono le fondamentali aspirazioni dei lavoratori e come esse *non* vengono soddisfatte dallo sviluppo monopolistico.

La spinta ad una vita civile, al progresso e oggi pertanto ostacolata dalla espansione economica di tipo monopolistico. A Roma capitale ne abbiamo l'esempio più clamoroso. La linea di sviluppo è quella della ricerca del massimo profitto, della speculazione, del monopolio dei servizi, per cui la città si espande in modo caotico, divora ogni spazio verde, nascono nuovi quartieri — veri e propri dormitori — senza scuole materne, senza scuole medie, senza parchi e giardini, senza nidi di infanzia, campi sportivi e palestre, con i trasporti assolutamente inadeguati e costosi.

Si può dire quindi che la condizione operaia è migliorata? Leggete le cifre in questa stessa pagina. Il fitto di una casa privata è da 20-25, talvolta 30.000 lire al mese o altrimenti si vive in coabitazione: in subaffitto, in case senza riscaldamento, senza ascensore, senza bagno. Per dare una istruzione media ai figli si spendono 30-50-70.000 lire l'anno e spesso i lavoratori sono costretti a mandare i figli alle scuole confessionali per la mancanza di scuole comunali e dello Stato. I trasporti, per come sono organizzati, e per l'enorme distanza dall'abitazione al posto di lavoro, significano 2-3-5.000 lire mensili, e ore e ore ogni giorno sottratte al giusto riposo.

I comunisti che da settimane e settimane stanno discutendo con i loro compagni di lavoro in organizzazione in preparazione della Assemblea nazionale delle fabbriche, hanno una funzione essenziale da assolvere: lottare per l'emancipazione della classe operaia rovesciando l'attuale indirizzo di politica economica, per accrescere il potere reale dei lavoratori attraverso la via dell'innesto sostanziale, stabile, della lotta legata al rendimento produttivo, per far maturare sempre più la coscienza del diritto dei lavoratori ad una vita civile di conquista sociale attraverso la riduzione dell'orario di lavoro, della lotta allo sfruttamento, affinché i nuovi bisogni e le aspirazioni di una vita migliore non siano pagate con la perdita della salute, con il mancato riposo, con l'elevamento, ma siano soddisfatti attraverso una reale e profonda trasformazione della società.

ELIO CANELLO

Casa: un terzo della paga

[illegible]

Scuola: un obiettivo difficile

[illegible]

Trasporti: migliaia di ore sugli autobus

[illegible]

"Le rate mi hanno «incastrato»..."

Luigi Schiavone

Giuseppe Pagano

[illegible]

Il Partito

Convegno sui problemi amministrativi

[illegible]

Ditta FRATELLI FINOCCHI
All'ARGENTINA
LIQUIDAZIONE TOTALE
per cessazione di attività
STRAORDINARI RIBASSI
Modellismo — Treni elettrici

Il «ladro-artista» in una chiesa di piazza Vescovio

Riconsegna ad un prete l'Autoritratto di Derain

L'opera era scomparsa in febbraio da Palazzo Barberini — Crisi di coscienza o impossibilità di vendere il dipinto hanno spinto il malvivente a restituire il quadro

[illegible]

L'autoritratto del pittore francese Derain rubato dalla mostra di Guillaume Apollinaire a Palazzo Barberini e ora restituito

Grave episodio a Regina Coeli

S'avvelena in carcere

Lo ha soccorso un agente carceriere: è fuori pericolo all'ospedale Santo Spirito

[illegible]

Salviamola dallo sfratto

[illegible]

Ricerca testimoni

[illegible]

Lutto

[illegible]

Compatto sciopero a Roma-Ferrovia

[illegible]

Travaglini confermato presidente dell'E.P.T.

[illegible]

Tutta Borghetto ai funerali del giovane ucciso dal tram

Tutti gli abitanti di Borghetto di Grottaferrata hanno partecipato ieri ai funerali del giovane Sergio Maura ucciso da un tram della STEFER sul quale aveva tentato di salire in corsa per non far tardi al lavoro. La bara ricoperta di fiori e portata a spalle dagli amici del giovane, è stata seguita dalla madre di Sergio (nella foto), dai parenti e dagli amici dello scomparso. Ieri sera alle 17,30 è stata sepolta nel cimitero della frazione

SAPPIATE SCEGLIERE!
Solo grandi marche - Ultime novità 1961
TELEVISORI - RADIO
AUTORADIO
ELETTRODOMESTICI
ANCHE A RATE SENZA AUMENTI DI PREZZO

TELEVISORI	da L.	79.000	in poi
AUTORADIO	» »	25.000	» »
FRIGORIFERI	» »	50.000	» »
LAVABIANCHERIA	» »	92.000	» »
CUCINE A GAS	» »	23.000	» »
SCALDABAGNI	» »	18.000	» »
FONOVALIGIE	» »	16.000	» »
RADIO A 5 VALVOLE	» »	8.900	» »
RADIO A TRANSISTOR	» »	18.000	» »
RADIO FONOGRAFI	» »	35.000	» »
REGISTRATORI	» »	28.000	» »
LUCIDATRICI (tre spazzole aspiranti)	» »	27.000	» »
ASPIRAPOLVERI	» »	15.000	» »
FRULLATORI	» »	1.500	» »
FERRI DA STIRO	» »	1.000	» »
ASCIUGACAPELLI	» »	2.900	» »

MOBILI PER CUCINA ALL'AMERICANA
TAVOLI E SEDIE IN METALLO E FORMICA
ABBIAMO SOLO GRANDI MARCHE:
ADMIRAL, Adler, AUTOVON, ATLIS, BECKER, Braun, Bosch, CANDY, Castor, Cosmos, Gas Fire, Green Gas, Grundig, Geloso, Ideal, Lesa, Perpetuum, Philips, PHONOLA Radiomarelli, Minerva, REFLEX, Rex, SABA, Sabiana, Siemens, Telemaster, VOXSON, Westinghouse, Zero-Watt, ZOPPAS, Lapies
CENTRO dell'AUTORADIO
LARGO BRANCACCIO, 82 B - Telefono 710.201
VIA ARNO, 96 a b/c (Angolo via Salaria) - Telefono 862.359
VIALE MONTE OPPIO, 16-18 - Telefono 710.200
TELEVISORI D'OCCASIONE DA L. 40.000 IN POI